

Violenza tra le mura domestiche: una madre costretta a denunciare la figlia

Due nuovi episodi di maltrattamenti in famiglia si sono verificati in provincia.

A Francofonte una donna, poco più che 30enne, di nazionalità romena e in Italia da tanti anni, è stata costretta a sporgere denuncia perché esasperata dalle continue angherie, soprusi e violenze da parte della propria figlia, una ragazza di appena 14 anni. I fatti sarebbero iniziati quasi due anni fa, quando la ragazza si sarebbe avvicinata al mondo della droga. Da allora, anche per via di cattive frequentazioni, la figlia avrebbe iniziato a non frequentare più la scuola ed a richiedere in continuazione denaro al proprio genitore, arrivando ad insultarla in ogni modo ed a percuoterla, come ieri, con calci e pugni in testa, tanto da far vivere la vittima in uno stato di assoluto terrore. A seguito dell'ultimo episodio la donna è stata costretta a ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale e, in seguito, a denunciare la figlia.

Il secondo episodio si è verificato ad Augusta dove i carabinieri hanno arrestato Francesco Spinali, 33 anni, per il reato di maltrattamenti in famiglia. Secondo la denuncia sporta dai familiari, lo stesso sarebbe assuntore abituale di stupefacente e, nei momenti di astinenza, andrebbe in vera crisi manifestando forme di violenza verso gli stessi. L'ultimo episodio proprio ieri quando il giovane, appena svegliatosi, avrebbe aggredito, anche armandosi di una forbice e dopo aver rotto suppellettili, il proprio fratello. Episodi analoghi in un recentissimo passato con utilizzo di coltelli da cucina. I fatti andrebbero avanti da anni con soprusi verso

la madre di ogni livello, insulti, minacce, botte ed umiliazioni anche al fine di avere denaro per l'acquisto di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato arrestato e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Siracusa. Lite per una relazione interrotta, 7 coinvolti: intervengono i carabinieri

Una violenta lite, fra sette persone, nel cuore della notte. E' stato necessario l'intervento dei carabinieri per riportare la calma in un appartamento di via Adria. Ad allertare i militari, un residente, preoccupato. Una volta sul posto, i carabinieri hanno separato i litiganti, sedandone gli animi. All'arrivo della pattuglia, all'esterno dell'abitazione erano presenti 2 giovani, un italiano e una romena che hanno riferito ai Carabinieri di aver accompagnato lì una propria amica che aveva necessità di parlare con il suo ex fidanzato. All'interno della villetta, altri 5 giovani fra i 17 e i 21 anni che stavano discutendo animosamente per motivi riconducibili alla recente separazione della coppia ma soprattutto per la nuova relazione del giovane siracusano. La presenza della nuova compagna poi, ha fatto sì che gli animi si infervorassero ancora di più e che si arrivasse ad una violenta lite fra le due donne, accompagnata dalle urla degli altri giovani che tentavano di separarle. I militari dell'Arma, delineati con chiarezza i contorni della vicenda, hanno riportato la calma fra i presenti ed hanno invitato coloro che non dimoravano all'interno dell'abitazione ad

allontanarsi. Le parti poi sono state invitate in Caserma per sporgere eventuale denuncia.

Melilli. Alimenti in cattivo stato di conservazione e carenze igieniche, i Nas in un supermercato: chiuso

Alimenti in cattivo stato di conservazioni e carenze igieniche e strutturali. E' quanto i carabinieri hanno accertato in un supermercato di Melilli. Ad intervenire, gli uomini della Compagnia di Augusta insieme ai Nas di Ragusa e al personale dell'Asp. I controlli congiunti hanno portato alla luce la mancata attuazione del piano per la tracciabilità dei prodotti alimentari, oltre a carenze igienico-sanitarie e strutturali dei locali. Rilevato anche il cattivo stato di conservazione degli alimenti. Disposta la chiusura dell'esercizio commerciale. Deferito all'autorità giudiziaria il titolare.

Lentini. Piantagione di marijuana, scoperte 204

piante: denunciato dopo oltre un anno

E' scattata la denuncia oltre un anno dopo il rinvenimento di una piantagione di marijuana nella zona di Lentini. La polizia del locale commissariato ha denunciato un uomo di 44 anni. E' accusato di reati inerenti lo spaccio di sostanze stupefacenti. I fatti risalgono al 30 ottobre 2016, quando la piantagione fu rinvenuta proprio dalla polizia. Le indagini hanno condotto al 44enne.

Siracusa. Rissa in piena notte in Ortigia: coinvolti 4 giovani, allarme fra i residenti

Alle 02.00 di questa notte i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Siracusa, nel corso di un servizio di controllo del territorio, su richiesta della centrale operativa, sono intervenuti ad Ortigia in occasione di una violenta rissa scoppiata fra 4 soggetti.

La violenta lite, scoppiata per futili motivi, ha visto coinvolti 4 ragazzi di giovane età ed ha destato notevole allarme fra i residenti del centro storico che hanno richiesto l'intervento degli uomini dell'Arma.

All'arrivo della pattuglia dei Carabinieri, tre dei quattro soggetti si erano già dati alla fuga, mentre il quarto, un ragazzo siracusano di 18 anni, con evidenti contusioni e una lieve ferita alla mano destra, ha ricevuto l'immediato

soccorso dei militari dell'Arma. Il giovane, ha riferito di essere stato aggredito da persone a lui sconosciute e senza una particolare ragione.

I Carabinieri, accertatisi che il 18enne fosse in grado di tornare da solo a casa, lo hanno reso edotto circa le proprie facoltà di legge, invitandolo in caserma per sporgere eventuale denuncia.

Droga: sgominata una vasta rete di spaccio tra Siracusa e Floridia, dieci arresti nella notte

Una decina di ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite nella notte dai carabinieri del comando provinciale di Siracusa. Operazione antidroga tra Siracusa e Floridia per colpire e sgominare una vasta rete di spacciatori particolarmente attiva sull'asse che collega le due città. Anche una ragazzina di 15 anni, in gravidanza, sarebbe stata "utilizzata" dalle menti dell'organizzazione per rifornirsi di droga. Impiegati, dalle prime luci dell'alba, 40 militari della Compagnia di Siracusa, insieme ai cinofili della Polizia Penitenziaria e con l'impiego del 12 Nucleo Elicotteri Carabinieri di Fontanarossa. Tra gli arrestati, un incensurato. Si tratta di misure disposte dal Gip Giuseppe Tripi su richiesta della Procura della repubblica di Siracusa. Le indagini sono state coordinate dal Sostituto Procuratore Davide Lucignani e sono consistite in un articolato lavoro fatto anche di pedinamenti e osservazione, soprattutto lungo la strada che da Floridia conduce a Solarino. Intercettazioni

telefoniche e ambientali hanno consentito agli investigatori di ricostruire con chiarezza il sistema messo in piedi, una vera e propria organizzazione. I reati contestati sono, a vario titolo, detenzione illecita e cessione di stupefacenti, con l'aggravante di avere ceduto la droga, in svariate occasioni, anche a minorenni e di avere concorso in almeno 5 soggetti. I provvedimenti sono scattati per i fratelli Paolo e Salvatore Carruba, 33 e 37 anni, disoccupati con precedenti specifici, Paolo Carrabino, 50 anni, Sebastiano Iacono 27 anni. Domiciliari per Carmelo Varano, 38 anni, Gianluca Bordonaro, 29 anni, Christopher Sgandurra, 33 anni, Daniele Romano, 37, Daniela Iacono, 33 anni, con precedenti specifici, l'avoiese Luigi Lanzalotta, 20 anni. Nel corso delle attività, i carabinieri hanno sequestrato in totale 4.555 grammi di marijuana, 215 grammi di cocaina e 150 circa di hashish. Il periodo di riferimento parte da febbraio 2017 fino al maggio successivo.

Floridia. Non ce l'ha fatta il pedone investito in viale Vittorio Veneto: il cuore dell'80enne ha cessato di battere

Nuova tragedia sulle strade siracusane. A poche settimane dall'uomo investito ed ucciso in via Augusta, a Siracusa, mentre camminava a bordo strada, ancora un pedone vittima di un incidente mortale. E' successo a Floridia dove, poco dopo le 8.00 l'80enne Domenico Lo Giudice è stato investito da uno

scooter guidato da un ragazzo, in viale Vittorio Veneto.
L'anziano è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'Umberto I di Siracusa. Le sue condizioni sono apparse subito critiche. Entrato in codice rosso, è stato trasferito a Villa Azzurra in prognosi riservata. Nonostante i disperati tentativi dei medici, il suo cuore si è fermato nel pomeriggio.

foto archivio, non relativa ai fatti in oggetto

Siracusa. Quattro cani di quartiere avvelenati, Animalisti Italiani sul piede di guerra

Negli ultimi giorni, quattro cani di quartiere sono stati avvelenati ed uccisi in contrada Tivoli, a Siracusa. L'associazione Animalisti Italiani sta seguendo la triste vicenda con una volontaria sul posto. Avvertiti i vigili urbani che hanno chiesto l'intervento dei veterinari dell'Asp che hanno disposto l'autopsia per almeno due dei quattro cani. Tra quindici giorni dovrebbero essere noti i risultati degli esami e, se venisse confermato il ricorso a veleno, scatterebbe la denuncia contro ignoti. "Non si risolve così il problema del randagismo. C'è bisogno di una maggiore sensibilità e anche di maggiore controllo e rigore per chi abbandona i cani".

Rosolini. Marijuana in infiorescenza nei barattoli, un 37enne finisce ai domiciliari

Arresto in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente per un 37enne di Rosolini. I carabinieri hanno proceduto ad una mirata perquisizione domiciliare presso l'abitazione dell'uomo. In diversi barattoli in vetro è stata sequestrata marijuana in infiorescenza, per un totale di circa 250 g. di sostanza stupefacente, nonché la somma contante di 17.500 euro in banconote di vario taglio, ritenute dagli investigatori il provento dell'attività di spaccio.

Nella disponibilità dell'uomo una serie di concimi e fertilizzanti, verosimilmente utilizzati per la coltivazione e produzione della canapa.

L'uomo è stato posto ai domiciliari. La sostanza rinvenuta è stata sottoposta a sequestro in attesa di esperire le analisi di laboratorio necessarie per verificarne il grado di purezza.

Augusta. Sospetta infedeltà, scatta la lite tra moglie e

marito con i carabinieri a fare da pacieri

Una quarantenne di Brucoli ha richiesto l'intervento dei carabinieri dopo l'ennesima lite col marito, un quarantaquattrenne. La donna da tempo sospettava che l'uomo la tradisse e alla base della lite vi sarebbe proprio il continuo stato di agitazione causato dall'atroce dubbio.

La coppia già in passato si era rivolta ad un legale per affrontare la questione di una eventuale separazione, ma nel tentativo di riappacificare il rapporto e far crescere in serenità i propri figli avevano poi entrambi deciso di ritornare insieme.